

La coop La Mano ora stampa libri

Si realizzeranno edizioni di qualità

LEGNANO - Una nascita che è una seconda vita. Così Emilia Calini, vice presidente della cooperativa sociale La Mano onlus ha presentato Le Edizioni La Mano, iniziativa editoriale che continua il percorso della storica realtà di via Carlo Dell'Acqua (nella foto), ma le impone quel cambio di passo che il mercato del dopo crisi richiede.

Se fino a oggi la cooperativa ha vissuto di commesse, dipendendo quindi dagli alti e bassi delle ordinazioni, adesso diventando editrice prova a giocare d'attacco con il dovere, quindi, di proporsi e farsi conoscere in città prima e, auspicabilmente, in un raggio più largo poi. E se La Mano, in oltre trent'anni di vita, ha valorizzato le possibilità di persone disabili o svantaggiate facendole lavorare nei tre laboratori di tipografia, legatoria e assemblaggio, con il laboratorio editoriale non cala soltanto il poker completando la filiera, ma gira una pagina di storia che sarà scritta con libri artigianali e articoli di cartoleria. A riunire le due categorie di prodotti il marchio identificativo, "Scartonato".

«In casa - ricorda il presidente del CdA de La Mano Stefano Calzolari - avevamo scatoloni da imballo destinati al macero. Come dare loro una seconda vita e farli diventare occasione di lavoro per i nostri ragazzi? Ho pensato di ricavarne un prodotto come il libro, che oggi vive la presenza del digitale, quindi

deve essere particolare e di qualità. Noi li realizzeremo a uno a uno, secondo una procedura artigianale che li rende unici. Nella cooperativa ci sono le condizioni per farlo, e per farlo in modo professionale, tanto più che una città come Legnano, così viva sotto il profilo della solidarietà, manca un editore». Se il primo titolo fuori commercio, realizzato con il contributo della Fondazione Ticino Olona, è il Cantico delle creature di San Francesco, per il 30 aprile si annuncia la prima uscita che sarà messa in vendita, "Le Avventure di Pinocchio", in edizione illustrata. «Saranno tirate 250 copie, numerate, per ogni uscita» dice Sara Riboldi, responsabile delle edizioni: «Il piano editoriale per il 2018 prevede in catalogo titoli classici fuori diritto d'autore e con una forte valenza sociale. Ci è parso

**Si ampliano
le attività dell'ex
Laboratorio
Scuola che
dà lavoro
a soggetti fragili**

ideale come aprirne il Cantico di Francesco, il primo testo della letteratura italiana. Il costo dei nostri libri sarà più alto per la specificità della nostra cooperativa, ma siamo convinti che la città possa recepire questo impegno e dare molto».

Del resto è da una delle parti più vive della città che è nato lo spunto per la svolta de La Mano: la Casa del Volontariato ha favorito l'incontro fra la cooperativa guidata da Anna Vittonati (oggi presidente onoraria) e l'associazione Italia-Sahel poco meno di due anni fa: il risultato è un progetto editoriale per cui fare il tifo.

Marco Calini

